

Via Manhes, 33 – 85100 – POTENZA – tel. 0971413111 – fax. 0971410493 – www.aterpotenza.it URP – NUMERO VERDE – 800291622 – fax 0971 413227

.

ACCORDO TRANSATTIVO

(ai sensi dell'art. 15 del Regolamento approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 47 del 27.09.2019 recante: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'AVVOCATURA INTERNA")

Con la presente scrittura privata redatta in duplice originale da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Ater di Potenza, in persona del Direttore, ing. Pierluigi Arcieri, e l'avvocato Marilena Galgano, iscritto all'Albo Speciale dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, dipendente dell'Ente nella veste di responsabile dell'Ufficio legale Ater, denominato "Avvocatura", strutturato internamente come articolazione organica autonoma;

Premesso

- che con la delibera n. 16 del 14.03.2013 veniva confermata la natura della struttura dell'Avvocatura, interna come articolazione organica autonoma e in grado di garantire l'indipendenza professionale dell'avvocato nei confronti sia dell'organo politico che dell'apparato amministrativo secondo i principi ricavabili dall'ordinamento giuridico e richiamati nell'art. 3 del r.d. n. 1578 del 1933, nell'art. 15 comma 2 legge n. 70 del 1975 ed ancor più nella attuale legge ordinaria e speciale dello Stato n. 247 del 31 dicembre 2012, recante la riforma della professione forense, prevalente sia sulla legge generale delegata di cui al d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. che sulla contrattazione collettiva nazionale nonché su quella decentrata e sui regolamenti locali, in particolare l'art. 23 il quale dispone:"..."agli avvocati degli enti pubblici deve essere assicurata piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente...trattamento adeguato alla funzione professionale svolta...omissis....";
- che in applicazione del regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578, della legge n. 247/2012, nonché dell'art. 9 del testo coordinato dal D.L. n. 90/2014 con la legge n. 114/2014, sulla riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e dell'Avvocatura degli Enti Pubblici, è confermato il diritto per l'avvocato ai compensi professionali per le vertenze patrocinate;
- che l'art. 9 del testo coordinato, come citato, ai commi 3 e 5 disciplina le ipotesi di pronuncia favorevole con recupero delle spese a carico della controparte, mentre al comma 6 disciplina le ipotesi di pronuncia favorevole con compensazione delle spese legali;
- che con delibera dell'Amministratore Unico pro tempore n. 47 del 27.09.2019 veniva approvato il "Regolamento Avvocatura" dell'Ente disciplinante le attribuzioni e le funzioni dell'avvocatura istituita presso l'ATER di Potenza ai fini dello svolgimento dell'attività professionale di avvocato per le cause e gli affari propri dell'ente;
- che il "Regolamento dell'Avvocatura interna" approvato contiene la disciplina del trattamento economico del dipendente avvocato con espressa previsione e modulazione dei compensi professionali in dipendenza del dettato legislativo e secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578 e alla specifica disciplina della materia dettata dalla legge n. 247/2012;
- che l'art. 12 del "Regolamento dell'Avvocatura interna" dell'Ente ha recepito e modulato la disciplina dei compensi professionali secondo quanto previsto dall'art. 9 L. 114/2014 in correlazione con la disciplina previgente;
- che il fondo per la corresponsione dei compensi professionali in caso di pronuncia favorevole con spese compensate, è stato così disciplinato, sempre nel rispetto del dettato normativo:
 - a) per tutto il periodo antecedente la data di entrata in vigore della L. 114/2014, in costanza di applicazione della precedente normativa, attraverso la previsione del limite dettato dai procedimenti conclusi favorevolmente durante ogni annualità moltiplicato per gli anni di riferimento, senza applicazione del limite parametrato allo stanziamento dell'anno 2013;
 - b) per tutto il periodo successivo alla entrata in vigore della L. n. 114/2914 e relativamente alle

sentenze depositate dopo l'entrata in vigore del decreto 114/2014 (comma 26 dell'art. 12 Regolamento), in rapporto ai diritti retributivi dell'avvocato dipendente maturati nell'anno 2013, in riferimento al suo trattamento economico lordo complessivo nel quale devono essere computati anche i compensi professionali;

- che, soltanto per i compensi professionali maturati prima della entrata in vigore della L. 114/2014, le modalità di corresponsione sono state rimandate ad una previsione condivisa dall'amministrazione e dal legale interessato, da formalizzare attraverso apposito atto;
- che, secondo le premesse indicate, per tutto il periodo antecedente la data di entrata in vigore della L.114/2014, in costanza di applicazione della precedente normativa, è prevista la liquidazione con modalità partecipata;
- che, in linea con i principi generali della successione delle leggi nel tempo, il provvedimento di chiusura del grado di giudizio governa la liquidazione, secondo i parametri forensi allora vigenti, per cui:
- che ai provvedimenti ricadenti nelle annualità 2010 e 2011 è stato applicato il Tariffario contenuto nel D.M. 127/2004 entrato in vigore in data 8.04.2004;
- che ai provvedimenti ricadenti nell'annualità 2012 è stata applicata, dal 24.01.2012 (D.L. n. 1/2012 convertito in L. n. 27/2012 "Cresci Italia" di abrogazione dei tariffari forensi) al 23 agosto 2012 (data di entrata in vigore del D.M.140/2012), la proroga dell'applicazione della Tariffa previgente, secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 1 D.L. n. 1/2012 convertito in L. n. 27/2012, cioè il D.M. 127/12;
- che ai provvedimenti ricadenti dopo la data del 23.08.2012 è stato applicato il D.M. 140/2012;
- che ai provvedimenti ricadenti nell'annualità 2013 è stato applicato il Tariffario contenuto nel D.M. 140/2012 in vigore dal 23.08.2012 al 2.04.2014;
- che ai provvedimenti ricadenti nell'annualità 2014 è stato applicato il DM 140/2012 fino al 03.04.2014, data di entrata in vigore dell'ultimo Tariffario vigente contenuto nel D.M. 55/2014, in correlazione con l'entrata in vigore della L. 114/2014 (11.08.2014);
- che, l'avv. Marilena Galgano, relativamente ai provvedimenti giudiziari favorevoli con compensazione delle spese relativi al periodo di cui in narrativa, ha predisposto n. 50 parcelle, di cui n. 5 relative a sentenze pronunciate nell'anno 2010, n. 10 relative a sentenze pronunciate nell'anno 2011, n. 14 relative a sentenze pronunciate nell'anno 2012, n. 13 relative a sentenze pronunciate nell'anno 2013, n. 7 relative a sentenze pronunciate nell'anno 2014;
- che l'ammontare complessivo delle parcelle è pari ad € Omissis...;
- che l'art. 15 del precitato regolamento, approvato con delibera n. 47 del 27.09.2019 il quale prevede espressamente che i compensi professionali relativi a spese compensate vengano quantificati "attraverso il riconoscimento di un importo a forfait globale definito di comune accordo tra la parte datoriale ed il professionista legale";

Tanto premesso e ritenuto di comune accordo, in relazione ai provvedimenti giudiziari depositati prima dell'entrata in vigore della L. n. 114/2014 e a quanto sancito dall'art. 15 del "Regolamento dell'Avvocatura interna, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 47 del 27.09.2022, si conviene quanto segue:

L'ATER, in persona del Direttore dell'Azienda, giusta delibera dell'Amministratore Unico dell'Ater n. *** del *****, si impegna a versare, per tutti i procedimenti relativi alle parcelle di cui in narrativa, allegate al presente atto, così come quantificate dall'Avv. Marilena Galgano, la somma omnicomprensiva di € Omissis..., pari a circa il 73% dell'importo delle stesse.

L'Avv. Galgano accetta l'importo omnicomprensivo così definito, che sarà erogato a saldo e stralcio delle relative competenze.

Il presente accordo transattivo è vincolante per ciascuna delle parti e per i loro successori ed aventi causa. Potenza, lì

Il Direttore dell'Ater

L'Avv. Marilena Galgano